



# Comune di Acquaro

## Provincia di Vibo Valentia

Piazza Guglielmo Marconi – 89832 – ACQUARO (VV) – Tel. 0963/353071 –

Fax 0963/354240 P.I.00313680795

Sito Web: <http://www.comune.acquaro.vv.it> e-mail: [acquaro1@libero.it](mailto:acquaro1@libero.it)

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE/ COPIA \_N. 10 Data 08/02/2021

OGGETTO: **APPROVAZIONE PROGETTI PUC “CULTURA IN COMUNE” E “DECORO URBANO”**

L'anno duemilaventuno, il giorno 8 del mese di FEBBRAIO alle ore 12.00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	BARILARO Giuseppe	Sindaco	x	
2	VIOLA Saverio Felice	Vice Sindaco	x	
3	ROSANO Michele	Assessore	X	

Presiede il Dott. Giuseppe Barilaro, nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Michela De Francesco, Segretario Generale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stato istituito il Reddito di Cittadinanza (RdC), quale nuova misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà (che sostituisce il ReI), definita come livello essenziale delle prestazioni, e che in particolare l’articolo4: - al comma 1, dispone che l'erogazione del beneficio RdC è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale; - al comma 2, definisce le modalità di tale adesione individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, tra coloro che devono essere convocati dai Centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale; - al comma 15, stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni (PUCProgetti di utilità collettiva) utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Stabilisce altresì che i Comuni comunicano le informazioni relative ai progetti su una apposita sezione della Piattaforma per il coordinamento dei Comuni;

Visto che:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.149 del 22/10/2019, entrato in vigore con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’8 gennaio 2020 n.5, sono stati definiti i confini attuativi dei PUC specificandone forme, caratteristiche e modalità di attuazione, le attività di verifica e monitoraggio dei progetti e le caratteristiche dei beneficiari e la loro assegnazione;

- i progetti sono a titolarità dei Comuni, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata avvalendosi della collaborazione di enti del Terzo Settore o di altri enti pubblici;
- i Comuni, quindi, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale sono responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti, anche con l'apporto di altri Soggetti. In tal contesto, le procedure amministrative da porre in essere dovranno prevedere un atto di approvazione, con l'indicazione delle attività, delle tempistiche, delle risorse necessarie e dei soggetti da coinvolgere.

Considerato che:

- Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale – che il beneficiario del Reddito di cittadinanza è tenuto a prestare ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 4/2019, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto;
- i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- I PUC possono essere svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, contribuendo alla costruzione di una comunità migliore;
- I PUC costituiscono un'occasione di arricchimento per la comunità in quanto le attività progettuali vanno intese come complementari, di supporto e di integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti;
- i percettori di RdC, infatti, non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico proponente o dall'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dal soggetto del privato sociale; non possono altresì ricoprire ruoli o posizioni nell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie e altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro;
- i PUC per i beneficiari RdC rappresentano oltre ad un obbligo anche un'occasione di inclusione e crescita in quanto i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite in altri contesti e in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio Sociale Professionale del Comune;

Dato atto che:

- il Comune è titolare del PUC e istituisce preventivamente per ogni progetto un apposito registro progressivamente numerato in ogni pagina, timbrato e firmato in ogni suo foglio dal rappresentante legale dell'Amministrazione o da un suo delegato;
- l'obbligo dei beneficiari all'esecuzione delle attività risulta subordinato alla pubblicazione comunale del catalogo dei PUC da effettuarsi nell'apposita sezione della Piattaforma Gepi tramite i propri Responsabili dei PUC;
- il Responsabile dei PUC nella piattaforma GEPI ha i seguenti ruoli: • caricare e gestire i PUC; • assegnare i beneficiari del RDC ai PUC sia in modalità singola (associando PUC e beneficiari su base individuale) o massiva (caricando un file precompilato contenente gli elenchi di beneficiari e relativo PUC); - ai beneficiari del reddito di Cittadinanza – RdC – impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 12-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;
- i comuni attivano in favore dei soggetti coinvolti nei progetti idonee coperture assicurative presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT);

Considerato che:

-l'Amministrazione Comunale intende perseguire la promozione dell'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti beneficiari di RdC e l'interesse generale della comunità locale con il potenziamento di servizi già attivi; - le attività, i tempi le risorse necessarie e i soggetti da coinvolgere sono state individuate in base ai bisogni e alle esigenze del territorio; -ai sensi del DM 22 ottobre 2019, il Ministero delle Politiche Sociali, al fine di facilitare l'attuazione dei PUC da parte dei Comuni, ha predisposto alcuni modelli di atti, con funzione esemplificativa e di accompagnamento, sebbene l'Amministrazione Comunale avesse già avviato le procedure amministrative, utilizzando modelli di atti relativi a procedure affini;

Visto che:

- il Comune di Acquaro, ha redatto i primi n. 2 Progetti di Utilità Collettiva (PUC), così come di seguito elencati ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale: 1. "Cultura in Comune" 2. "Decoro Urbano";

Ritenuto di approvarli in quanto pienamente rispondenti alle finalità da perseguire;

Acquisiti i pareri previsti dall'art.49,1° comma del D.L. vo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese.

**DELIBERA**

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

- Di approvare, i Progetti Utili alla Collettività (PUC) così come di seguito riportati e che si allegano alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- Di designare quale Responsabile dei PUC la Dipendente Iaconis Angela;
- Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, con separata ed unanime votazione.

# COMUNE DI ACQUARO

*Provincia di Vibo Valentia*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTI PUC  
“CULTURA IN COMUNE” E “DECORO URBANO**

## **SETTORE AMMINISTRATIVO**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Acquaro li 08/02/2021

Il Responsabile del Servizio

Viola Saverio

---

## **SETTORE FINANZIARIO**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Acquaro li 08/02/2021

Il Responsabile

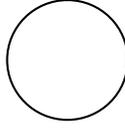
Dott. Bruno Iorfida

---

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**

**Dott. Giuseppe Barilaro**



**Il Segretario Generale**

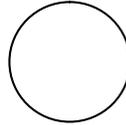
**Dott.ssa Michela De Francesco**

---

### **PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 16/03/2021



**Il Segretario Generale**

**Dott.ssa Michela De Francesco**

---

### **ATTESTAZIONE**

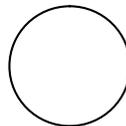
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 16/03/2021



**Il Segretario Generale**

**Dott.ssa Michela De Francesco**

---